



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Provinciale Como

Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – e-mail: como@polpenuil.it

Como – via Al Bassone, 11 – tel. n°031/594213 –



Como lì 02/02/2010

Alla Direzione della

Casa Circondariale

COMO

e per conoscenza

Al Provveditorato Regionale A.P.

MILANO

Alla Segreteria Regionale

UILPa Penitenziari

Monza

Oggetto: Nuova organizzazione del lavoro-

In previsione di una rivisitazione dell'organizzazione del lavoro, si era concordato l'istituzione di un tavolo tecnico per definire i carichi di lavoro e livelli minimi/massimi di sicurezza sulla base dell'organico presente, al fine di avere un quadro complessivo della situazione. Ed infatti, la commissione di cui sopra, è stata più volte convocata da parte di codesta Direzione, svolgendo a nostro avviso anche un ottimo lavoro.

Al termine dei lavori, come logica vorrebbe, attraverso un esame congiunto si sarebbe quindi dovuto rimettere in discussione l'organizzazione del lavoro a Como.

Ed invece, in questi giorni, in modo del tutto unilaterale, la S.V. ha emanato due ordini di servizio, con cui vengono modificati quasi tutti gli orari dei turni di servizio e revocate le unità operative "delta 1 e 2".

E' stato, inoltre, creato un ufficio servizi unico, con conseguente modifica delle modalità di impiego del personale interessato che prima svolgeva regolarmente i propri turni e che ora, al contrario, verrà considerato impiegato in "posto fisso" con tutto ciò che questo implica.

Noi eravamo e siamo convinti che l'organizzazione del lavoro e talune situazioni vanno riviste, tuttavia non possiamo esimerci dal contestare il "modus operandi" che la Direzione ha deciso, in maniera repentina, di osservare.

Siamo di fatto passati da un lavoro congiunto, partecipato e condiviso ad iniziative unilaterali che non tengono conto del fatto che, comunque, giuste o sbagliate che fossero le disposizioni di servizio revocate erano funzionali all'organizzazione del lavoro esistente.

Modificare ora gli orari e i servizi, senza adeguare le disposizioni di servizio, senza informare preventivamente il personale, senza inviare informazione preventiva alle OO.SS. e senza procedere ad esame congiunto con le OO.SS. non può che inasprire rapporti che, invece, si riteneva basati al rispetto reciproco delle regole e delle funzioni.

Premesso quanto sopra si chiede la sospensione immediata degli ordini di servizio n.456 del 29/01/2010 e n.457 del 29/01/2010 in attesa della conclusione dei lavori del tavolo tecnico e del conseguente confronto tra le parti.

Nel caso, invece, la Direzione intenda venire meno al proposito di coinvolgere e condividere un percorso comune resta fermo che prima di apportare qualunque variazione all'organizzazione del lavoro deve, necessariamente, essere inviata, con congruo anticipo, informazione preventiva alle OO.SS. e nei 15 giorni successivi procedere all'esame congiunto, così come previsto dalle norme contrattuali.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

*Il Coordinatore Provinciale
UILPa Penitenziari
Mauro CIRELLI*

